

STATISTICA NAZIONALE. Unioncamere-Symbola: la nostra regione è 2^a per numero di imprese

Green economy, il Veneto promette 3.570 assunzioni

E Vicenza è la provincia in prima linea, con 900 nuovi posti di lavoro previsti entro la fine dell'anno

VENEZIA

Il Veneto è la seconda regione italiana per numero di imprese green, circa 30 mila, ed è la quinta per assunzioni green programmate entro l'anno: 3570. In particolare Padova, Vicenza, Verona, Venezia e Treviso sono tra le prime 20 province italiane per numero di imprese verdi. A indicarlo sono i dati di Greenitaly 2013 «Nutrire il futuro» di Unioncamere e fondazione Symbola presentati ieri a Milano. Tra i settori che investono green con più convinzione si trovano quelli trainanti del made in Italy, quelli più tradizionali e quelli di più recente acquisizione: il comparto alimentare (27,7%), quello agricolo (49,1%), il legno-mobile (30,6%), il settore della fabbricazione delle macchine ed attrezzature e mezzi di trasporto (30,2%), e poi tessile, abbigliamento, calzature e pelli (23%).

VICENZA È 2^a. Con 30.670 imprese green - il 9,5% della imprese eco-investigatrici dell'intero Paese - il Veneto è al secondo posto in Italia per numero



L'agricoltura è il settore che più investe in green economy

assoluto di imprese che hanno investito o investiranno quest'anno in tecnologie e prodotti verdi. Per quanto riguarda le province venete Padova si colloca al primo posto con 5.750 imprese green, seconda Vicenza con 5.710 imprese che investono verde, terza Verona a quota 5.600. Seguono Venezia e Treviso, rispettivamente con 5.450 e 5.400 imprese green, quindi Belluno con 1.479 imprese green e Rovigo 1.288 imprese. Come detto, sono comunque ben cinque le province che figurano nelle prime 20

posizioni (esattamente dalla 9^a di Padova alla 14^a di Treviso) nella graduatoria nazionale delle provinciale per numero di imprese green.

ASSUNZIONI. Con le 3.570 assunzioni non stagionali di green jobs previste dalle imprese per il 2013, equivalenti al 7,7% del totale nazionale, il Veneto è la quinta regione per numerosità di assunzioni verdi programmate entro l'anno. E Vicenza, con 900 assunzioni previste, è 9^a nella classifica nazionale delle province per

numerosità di assunzioni non stagionali green. Bene anche Padova (sono 740 le assunzioni previste) e Treviso (600).

ZAIA: «OPPORTUNITÀ CHE SAPIAMO COGLIERE». «È la dimostrazione che abbiamo potenzialità, progetti e imprenditori capaci di cogliere tutte le opportunità offerte da nuovi modelli economici, sostenibili per i territori». Commenta così il presidente della Regione, Luca Zaia, i risultati del rapporto di Unioncamere e Symbola che collocano il Veneto con 30.670 imprese che puntano sull'eco-efficienza (9,4%), come detto, al secondo posto nazionale dopo Lombardia. «Il Veneto ha imboccato con determinazione anche questa strada guardando alla "green economy" come ad un settore che sa creare posti di lavoro, promuovere una crescita sostenibile, contenere l'inquinamento ambientale mediante un uso efficiente delle risorse a disposizione, naturali e non. Se anche lo Stato intervenisse con aiuti e incentivi in maniera convinta e continuativa - conclude Zaia - sicuramente ci sarebbe un'apertura ancora maggiore delle aziende all'economia verde. In ogni caso, il sistema industriale veneto sta dimostrando di essere in grado di restare al passo anche nei settori più innovativi».

